

RICORRENZA SERATA TEATRALE, CONCERTO SUL SAGRATO DELLA CHIESA E PER CHIUDERE LA MESSA SOLENNE

La festa patronale segnale di ripartenza

Gravellona ha celebrato San Pietro ritrovandosi con alcuni eventi

Martedì 29 giugno Gravellona Toce ha festeggiato due volte. La messa solenne in onore di San Pietro, patrono della città, è stata l'occasione per la comunità anche per celebrare i dieci anni da quando don **Samuele Pizzolato** è stato ordinato sacerdote e ha iniziato il suo servizio nella parrocchia. «Celebrare la festa patronale significa celebrare la comunità che è composta dai sacerdoti, dai fedeli e dalle persone. Oggi vogliamo festeggiare chi vive pienamente il cammino della Chiesa - ha spiegato don **Franco Bricco** prima dell'inizio della celebrazione -. Oggi la nostra comunità si ferma per ringraziare il Signore di averci donato un bravo sacerdote e don Samuele qui nella nostra realtà ha saputo dedicare tutte le sue forze ed un grande impegno».

Oltre ai fedeli e ai ragazzi dell'oratorio, alle celebrazioni erano presenti il sindaco **Gianni Morandi**, il vicepresidente della Provincia del Vco **Rino Porini** ed i rappresentanti delle forze dell'ordine e della Polizia municipale. A lato dell'altare sono stati disposti i gonfaloni del Corpo Musicale Santa Cecilia di Gravellona e di Anpas Croce Verde, Croce Rossa e Avis gruppo Gravellona Toce.

«In questi dieci anni non mi era mai capitato di preparare l'omelia durante la festa di San Pietro, che per me è anche una tappa significativa del mio essere sacerdote - ha detto don Pizzolato -. Qui è presente anche la mia seconda famiglia, i miei confratelli che mi hanno sempre dato vicinanza e sostegno, e la mia terza famiglia, i ragazzi dell'oratorio che mi sono sempre rimasti vicini. Pie-

tro è una persona contraddittoria, ha dentro di sé sia grandi slanci che cadute ma sa di non essere sempre nel giusto e ha fiducia nella parola del Signore. Come lui chiediamo di poter diventare roccia, forza sulla quale costruire qualcosa di grande e far crescere la nostra comunità».

Al termine della cerimonia c'è stata la benedizione dei mezzi di soccorso e due regali per don Samuele Pizzolato: un computer donato dalla parrocchia e dai fedeli ed un altro omaggio dall'amministrazione comunale. «In questi dieci anni don Samuele è diventato un punto di riferimento per la città ed un amico per i ragazzi dell'oratorio - ha detto il sindaco Gianni Morandi -, gli siamo riconoscenti e speriamo che questo pensiero sia di buon auspicio per tanti anni ancora».

FESTEGGIAMENTI INIZIATI A TEATRO

Le celebrazioni per la festa patronale di San Pietro erano iniziate già venerdì 25 giugno. In collaborazione con l'amministrazione comunale di Gravellona la compagnia teatrale cittadina degli Amici per un sogno è tornata in scena con "Ditegli sempre di sì" di Eduardo De Filippo. Lo spettacolo è stato proposto nella palestra delle scuole medie Pariani. Tutto esaurito in platea, per i posti limitati messi a disposizione su prenotazione, con tanti applausi ed apprezzamenti da parte del pubblico. «La gente ha voglia di tornare a teatro e alla normalità» sottolinea **Renata Mariotti**, regista della compagnia.

IL CONCERTO

Scocciano le 21 di domenica 27 giugno sul sagrato della chiesa

parrocchiale di San Pietro e la città si appresta a festeggiare il suo patrono anche con la musica. Dopo un anno e mezzo di stop a tutte le attività, a causa delle restrizioni per la pandemia, i Corpi Musicali di Santa Cecilia di Gravellona Toce e di Ornavasso sono tornati ad esibirsi di fronte ad un folto pubblico. Visibile l'emozione di tutti durante l'esecuzione dell'Inno Nazionale, che ha aperto il tradizionale concerto per la festa di San Pietro. «Abbiamo potuto ricominciare a trovarci per le prove solo da poche settimane quindi il concerto di stasera sarà in una forma un po' ridotta, ma non potevamo aspettare oltre per ripartire insieme» hanno sottolineato i membri della banda prima di avviare l'esibizione. **Adriano Ecclesia**, presidente del Corpo Musicale di Santa Cecilia, ha esordito presentando la nuova divisa che unisce i due corpi musicali di Gravellona ed Ornavasso. «Questa sera è una serata speciale per noi perché è la prima uscita con la nostra nuova divisa. Ora Martina vi dimostrerà come la divisa della banda di Gravellona può essere trasformata rapidamente in quella di Ornavasso» ha detto rivolto alla platea. Le due formazioni hanno solo un particolare della divisa che le differenzia ed è lo stemma, realizzato in modo che fosse intercambiabile per adattare l'abito a seconda della necessità. Ecclesia ha ringraziato l'amministrazione comunale per l'aiuto economico fornito per l'acquisto delle divise: «Tutte le piccole entrate che avevamo dai concerti e dai servizi che svolgiamo per la festa di Pedemonte sono sparite, quindi ci siamo trovati anche in difficoltà economica perché anche

le aziende che ci avevano promesso la sponsorizzazione si sono trovate a fronteggiare ben altri problemi».

Il concerto è partito poi con la direzione del maestro **Fabrizio Della Vedova** e l'esecuzione della marcia di Lorenzo Pusceddu “#Tuttiinsieme”. Ospite speciale della serata è stata la clarinettista **Vittoria Ecclesia**, gravellonese ma ora insegnante al Conservatorio di Tallin.

F. Colombara-S. Capuzzimati

Il concerto del Corpo Musicale di Santa Cecilia che ha suonato domenica 27 giugno. A destra gli Amici per un Sogno in scena venerdì 25 giugno nella palestra delle medie



La messa è stata anche l'occasione per festeggiare i dieci anni di sacerdozio di don Samuele Pizzolato

